



COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 22 del 28.06.2012 DI SECONDA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemiladodici addi ventotto del mese di giugno alle ore 20.30 nella consueta sala delle adunanze sotto la presidenza di MAGISANO Francesco, in SECONDA CONVOCAZIONE, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, in data , notificati per tempo al domicilio di ciascun Consigliere.

Le presenze, pertanto, risultano come segue:

	Sindaca				
	FERRUCCI Maria	Si			
1	MAGISANO Francesco	Si	16	ALOE Giovanni	Si
2	MELEGAZZI Cristina	Si	17	DI CAPUA Giacomo	Si
3	MOLISSE Giovanni	Si	18	BALLARDINI Dario	Si
4	DI STEFANO Francesco	Si	19	PILENGHI Daniele	Si
5	AUCELLO Antonietta	Si	20	MEI Roberto	Si
6	PANSINI Giuseppe	No	21	VALASTRO Michele	Si
7	GRUMELLI Fabrizio	Si	22	TARANTOLA Roberto	No
8	FERRONATO Liliana	Si	23	ANDREIS Roberto	No
9	SALERNO Luigi	Si	24	CETRANGOLO Fioravante	Si
10	SILVESTRINI Chiara	Si	25	GRIECO Francesco	Si
11	VARIESCHI Davide	Si	26	PENNATI Amos	Si
12	PAGGIARO Silvia	Si	27	MAGNONI Maurizio	Si
13	CHIESA Ilaria	No	28	BUSNATI Emilio	No
14	CARONELLI Alessandro	Si	29	MASIERO Roberto	Si
15	LOMBARDI Giovanni	Si	30	TIRABOSCHI Giorgio	No

Presenti 25 Assenti n. 6

Partecipa Il Segretario Generale del Comune il Dr. VOLPE Antonio

Scrutatori:

MOLISSE Giovanni (magg) - BALLARDINI Dario (magg) - MAGNONI Maurizio (min)

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca ZIBARDI LEODILLA MARIA	Si	Assessora LANDONI NADIA MARIA	Si
Assessora BLUMETTI Rosella	No	Assessora LONGO SONIA	Si
Assessore COLOMBO LIVIO AMBROGIO	Si	Assessore MUZZA GINO	Si
Assessore GUASTAMACCHIA EMILIO	Si	Assessore SCHMIDT EMANUELE	No

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione delle aliquote per l'esercizio 2012.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2012.**

RELAZIONE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Visto che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato.

Considerato che:

- dalle stime di gettito elaborate dal MEF emerge un gettito complessivo pari ad euro 9.061.674,00, di cui euro 4.954.335,00 di competenza del Comune ed 4.107.339,00 di competenza dello Stato;
- rispetto al gettito ICI del 2011, pari ad euro 4.262.459 il Comune avrebbe un maggior gettito pari ad euro 691.876,00, compensato, ai sensi dell'art. 13, comma 17, da una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di pari importo;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. in data odierna;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 6.465.000,00.

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,50 per cento;
- 2) aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
- 3) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 4) aliquota pari allo 0,96 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2012, non risultino registrati contratti di locazione da almeno due anni dall'ultima cessazione di contratto o comodato registrato, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;
- 5) aliquota pari allo 0,50 per cento per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (*comodato tacito*) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
- 6) aliquota pari allo 0,80 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

Tutto ciò considerato, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1. di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,5 per cento;
 - aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
 - aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
 - aliquota pari allo 0,96 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2012, non risultino registrati contratti di locazione da almeno due anni dall'ultima cessazione di contratto o comodato registrato, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;
 - aliquota pari allo 0,50 per cento per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (*comodato tacito*) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
 - aliquota pari allo 0,80 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.
2. di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400.
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012.
 4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.
 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione.

QUINDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della relazione che precede ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49- I comma – del D.Lgs 267/2000, che si allegano in copia al presente atto;

Con votazione espressa per alzata di mano dalla Sindaca e dai n. 24 Consiglieri presenti, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari

Di Capua, Pilenghi, Mei, Valastro, Cetrangolo,
Grieco, Pennati, Magnoni, Masiero n. 9

DELIBERA

Di approvare quanto esposto in premessa.

Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV comma – del D.Lgs 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano dalla Sindaca e dai n. 24 Consiglieri presenti, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari

Di Capua, Pilenghi, Mei, Valastro, Cetrangolo,
Grieco, Pennati, Magnoni, Masiero n. 9

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to MAGISANO Francesco

Il Segretario Generale
f.to VOLPE Antonio

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nel giorno 11.07.2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale
f.to VOLPE Antonio

Corsico,

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
VOLPE Antonio

Corsico, _____